



Spett.le

**BANCA d'ITALIA
Servizio Normativa
e Politiche di Vigilanza
Via Milano 53
00184 - R O M A**

Inoltrata via mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
npv@pec.bancaditalia.it

Oggetto: Osservazioni al “Documento per la consultazione disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche – sistema dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa”.

L'Associazione Italiana Banche Estere (di seguito “**AIBE**”) esprime notevole apprezzamento per la scelta di avviare una consultazione in merito al documento sulla struttura dei controlli interni delle banche.

L'AIBE ha istituzionalmente concentrato le proprie riflessioni sulle regole applicabili alle succursali di banche comunitarie e di banche extracomunitarie aventi sede nei paesi del Gruppo dei Dieci (di seguito semplicemente le “**Succursali**”). È previsto, infatti, che sia effettuata una verifica di conformità della condotta aziendale rispetto alle norme italiane applicabili alla succursale (Capitolo 7, Sezione VIII);

L'art. 5 del Testo Unico Bancario, al comma 1, individua quali siano le finalità della Banca d'Italia nell'esercizio della propria attività di vigilanza: (i) la sana e prudente gestione dei soggetti vigilati, (ii) la stabilità complessiva, (iii) l'efficienza e competitività del sistema finanziario nonché (iv) l'osservanza delle disposizioni in materia creditizia.

Alle Succursali, inoltre, si deve riconoscere il fatto di essere delle entità giuridiche stabilite in Italia, soggette all'autorità di vigilanza di altro Stato.

Banca d'Italia ha da tempo individuato all'interno delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche (Titolo VII, Cap. 2, Paragrafo 4) le norme applicabili alle Succursali e su cui Banca d'Italia ha pieni poteri di Vigilanza (e si veda in particolare l'elenco di cui al paragrafo 4.2.) al fine di assicurare la stabilità complessiva del sistema nonché la necessaria competitività del sistema finanziario e creditizio.

AIBE, date le premesse di cui sopra, è, dunque, convinta che la formulazione attuale del Capitolo 7, Sezione VIII del documento in consultazione, la quale prevede un documento di attestazione del rispetto delle norme italiane applicabili alle Succursali potrebbe generare difficoltà interpretative.



Si ritiene che la locuzione “norme italiane applicabili” alle Succursali potrebbe, in effetti, generare incertezza applicativa, rientrandovi, a mero titolo di esempio, la normativa sul lavoro, sulla sicurezza sul lavoro ovvero sulla privacy etc.

Ritenendo un documento di auto attestazione omnicomprensivo poco significativo ai fini dell’attività di vigilanza di cui sopra si ritiene di integrare il Capitolo 7, Sezione VIII specificando che le norme su cui Banca d’Italia richiede un’attestazione alle Succursali siano soltanto quelle di cui alle Istruzioni di Vigilanza, Titolo VII, Cap. 2, Paragrafo 4.2.

L’elenco di disposizioni di cui al paragrafo che precede si ritiene sia esaustivo di tutti gli aspetti rilevanti, sottoposti al controllo di Banca d’Italia.

AIBE suggerisce, infine, di predisporre uno standard cui le Succursali possano uniformare il proprio documento di autoattestazione e fornire così a codesta Autorità informazioni utili e di più facile consultazione.

AIBE resta, altresì, a disposizione per fornire qualsiasi supporto alla definizione di detto standard.

* * *

Nell’auspicio che le osservazioni sopra esposte possano essere condivise, restiamo a Vostra disposizione per fornire ulteriori chiarimenti che si rendano necessari.

Cogliamo l’occasione per inviarVi i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
Guido Rosa